

# «Titanus»: 119 licenziamenti Documento dei sindacati

### «La riorganizzazione della società non può essere pagata con questo sacrificio - Una nuova politica per il cinema italiano»

La situazione della società cinematografica Titanus sta precipitando? Le dichiarazioni del suo presidente, Goffredo Lombardo, anche se riportate, e le notizie diffuse nei giorni scorsi hanno già tracciato un quadro sufficientemente allarmante della situazione.

## Violenta lite tra tassisti per CC al Cairo

IL CAIRO, 13. L'attrice italiana Claudia Cardinale, in vacanza al Cairo, ha provocato, senza volerlo, una sanguinosa lite tra due conducenti di taxi, entrambi in attesa dinanzi al grande albergo dal quale la bella attrice stava uscendo, i quali si sono disputati a colpi di chiave inglese il privilegio di servirle.

La lite è scoppiata quando in Cardinale, non comprendendo una parola delle colorite esclamazioni che i due autisti le rivolgevano per invitarla, ciascuno, a salire sulla propria macchina, si era decisa per la vettura che le sembrava più confortevole.

L'altro autista, deluso, affermava allora una chiave inglese con la quale aggrediva il collega menadente grandi colpi sulla testa, sotto gli sguardi terrorizzati dei passanti.

La lite è stata fermata solo dall'intervento di un poliziotto, che ha separato i due contendenti, ma non ha impedito che l'autista del taxi aggredito abbia continuato a percuotere il collega con la chiave inglese.

La situazione della società cinematografica Titanus sta precipitando? Le dichiarazioni del suo presidente, Goffredo Lombardo, anche se riportate, e le notizie diffuse nei giorni scorsi hanno già tracciato un quadro sufficientemente allarmante della situazione.

La situazione della società cinematografica Titanus sta precipitando? Le dichiarazioni del suo presidente, Goffredo Lombardo, anche se riportate, e le notizie diffuse nei giorni scorsi hanno già tracciato un quadro sufficientemente allarmante della situazione.

# L'intramontabile Ginger Rogers



HOLLYWOOD — Ginger Rogers non disarma. La nota e ancor bella attrice americana è fotografata mentre esegue un indovellato charleston durante le prove dello spettacolo «Red Skelton show» che andrà in onda il 2 aprile alla Televisione di Hollywood. La Rogers ha danzato per 9 minuti insieme con due partners

## le prime

### Musica Laszlo Somogyi all'Auditorio

Ripescato Ralph Vaughan Williams (1872-1958) per fare il via al concerto diretto da Laszlo Somogyi. Del compositore inglese, che dopo avere percorso vie musicali di clima brahmsiano, diede nuova importanza alla sua musica, rifacendosi al canto popolare ed ai compositori del periodo elisabettiano, solo ridesta con freschezza ed eleganza il ricordo della musica di Tallis. A di altri musicisti a questi contemporanei.

### Cinema Il dominatore

Il «dominatore» in questione è un ricchissimo vedovo, proprietario di un'isola delle Hawaii e candidato senatore in rappresentanza delle medesime (che, come è noto, costituiscono ormai uno degli Stati Uniti): di spunto nella vita privata non meno che in quella pubblica, Richard (tale è il suo nome) vuole impedire alla sorella Susan di sposare un nativo. Per Costui defugue poi in un incidente, nel quale Richard ha avuto parte cospicua. Non è questo, d'altronde, il solo e davvero seminale del tiranno sulla sua strada: l'amante di lui, una cinesina, muore nel dare alla luce un figlio, che egli non è riuscito a vedere, proprio il bimbo, tuttavia, addolorato, quel cuore di pietra: e l'ultima scena del film ci mostrerà il riprendere «mentre si avvia a riprendere» il suo divanetto, oggetto delle cure di Susan e del fratello mezzosangue del fratello tra le cui braccia la ragazza, dopo non pochi travagli, si è consolata.

La spolveratina di antirazzismo che lo avvilisce in qualche punto non è sufficiente a rendere digeribile il siffatto truglio romanzesco, tortuoso quanto lento negli sviluppi, anonimamente connesso a colori, e per scelta totalmente simile, da Guy Green. Accanto a Charlton Heston, antipatico anche più del suo personaggio, recita Yvette Mimieux, Françoise Nuyen, George Chakraborty, James Darren, Aline MacMahon.

### Pranzo di Pasqua

Roma 1944: la popolazione è alla fame, e attende con ansia l'arrivo degli alleati; due ufficiali americani, inviati nella città per spiarne le mosse dei tedeschi, vengono contattati con la Resistenza (rappresentata da un conte e da un monsignore), ma soprattutto con due appetitose giovani signorine, le quali, in famiglia. Nella storia ci sono anche dei piccoli viaggiatori, che però finiscono nel pranzo di Pasqua, e vengono rimpiazzati da un nuovo contingente di soldati. C'è una nuova struttura della Mostra, Chiarini ha ricordato che «quest'anno è stata soppressa la Commissione di selezione del film». «Spetta al soggetto — al direttore stesso — l'incarico di scegliere le opere concorrenti. Tale sistema ha peraltro il vantaggio di lasciare ai nuovi aspiratori di movimento di permettergli di agire più rapidamente. Ciò impedisce naturalmente una grande responsabilità, ma io non la temo».

### Sesso, peccato e castità

Non pensiamo che tale sia il titolo nell'edizione inglese. Il regista Sidney Gilliat ha tratto un film tratto da un romanzo di Kingsley Amis: «That uncertain feeling» (letteralmente: Quel vago sentimento...). Più che narrare un episodio di un'adolescenza, il film racconta un mondo, un piccolo mondo di una cittadina inglese. Fra i tanti personaggi spicca uno di commessi di una libreria: un giovane d'ingegno, che considera con ironia le uggiose costumanze di una società e i loro effetti sui nervi e interessi. Che al contempo, è oppresso da tanto tedio reso ancor più penoso dalla magra vita che per mancanza di mezzi è costretto a condurre insieme con la moglie e due figliuoli. Le monotone giornate del protagonista sono improvvisamente rotte da una facoltosa e focosa signora assediata da questo film di getta sul modesto commesso conquistandolo con facilità. Il giovane ottiene non solo l'amore, ma anche un posto bene remunerato. Quando però si avvede che il prezzo da pagare è un'indebita sottomissione alla vanità e capriciosa signora, il protagonista si risolve a lasciare l'impiego.

Il quadro è sapientemente e salacemente tratteggiato. A questo risultato contribuisce il puntiglioso dialogo della sceneggiatura di Brian Forbes. Interessanti significati il film trae dalla contrapposizione della di cultura del giovane bibliotecario, della sua intelligente e sottile ironia di fronte all'arido, ma vuoto mondo perfezionato dall'arida signora di fronte a cui servilmente la città si inchina. È un confronto di due mondi che assume valore sociale.

Peter Sellers fa vivere con pacifica interpretazione straordinaria il protagonista.

# U controcanale

## Un «genere» indovinato vedremo

Con La sciarga di Francis Durbridge, la TV italiana ha inaugurato un doppio esperimento: un «giallo» a puntate e una frequenza di puntate bi-settimanale. Dell'uno e dell'altro tentativo non si potrà dare un giudizio che alla fine: comunque, un fallimento dovrebbe essere escluso. Sia perché la sensibilità del pubblico italiano ai «gialli», se non è pari a quella degli inglesi, è ormai piuttosto sviluppata: questo è un genere di letteratura che spesso costituisce una alternativa anche per chi, di solito, preferisce un terreno culturalmente più «impegnato». Sia perché, dalle prime due puntate, ci pare di poter dedurre che il regista Morandi, gli interpreti e gli organizzatori si sono impegnati su un piano di efficienza che, se può anche non raggiungere cime eccelse, assicura certo loro uno «standard» soddisfacente.

Il lavoro della Durbridge è intessuto di ottimo mestiere: è un «giallo tradizionale», basato sul lento dipanarsi dei fatti, che precipitano verso la inevitabile conclusione secondo un gioco di pazienza dosato tra scene apparentemente svagate e subitanei ritorni. Tutto è pulito e gradevole, a cominciare dall'ispettore Jett, che ispira subito molta simpatia.

Morandi ha seguito lo schema con precisione arricchendolo con inquadrature di taglio non banale. La telecamera è centrata quasi costantemente sui volti dei personaggi, a scavarne il profilo. Ed ecco, qui sta il punto chiave. Ci pare, a occhio e croce, che il «giallo» classico sia più adatto al video di quello che potremmo chiamare «spettacolare» proprio perché punta sulla costruzione della vicenda, sulla svolta delle indagini che preparano la scoperta del mistero e sui personaggi. La TV, infatti, più del cinema e del teatro, ha la possibilità di realizzare il particolare e quindi di «rendere» al massimo su questo terreno. Il «genere» della Sciarga è, quindi, quello giusto. Ma fino a che punto esso giunge, in questo particolare caso, a maturazione?

Da queste due prime puntate ci pare di aver individuati gli alcuni elementi che possono servire a un giudizio. La costruzione della vicenda, l'abbiamo detto, è buona, e la regia di Morandi, con gli stacchi della telecamera da una scena all'altra e con la trovata della sagoma finale come a sottolineare la «suspense», l'accompagna assai bene.

Quanto ai personaggi, ci pare che gli interpreti, a cominciare da Tiersi e da Renata Mauro (che ha anche cantato una canzone con stile aggressivo e preciso), rendano decorosamente (a parte qualche «caduta», come per la moglie di Jett). Ma qui circola un'aria convenzionale, probabilmente a causa del testo, che pur essendo di mestiere, non è certo di creazione. Avrebbero potuto supplire gli attori e il regista? Forse sì: forse il lavoro della nostra TV avrebbe potuto essere più coraggioso ed autonomo. Ma ci sono ancora quattro puntate: la prognosi, quindi, è riservata.

## RAI programmi

radio	primo canale	secondo canale
8,30 Telescuola	15: terza classe	
11,40 Messaggio	di Giovanni XXIII in occasione dell'assemblea dei Premi Nobel a Roma	
16,15 Il tuo domani	Rubrica di informazioni per i giovani	
17,30 La TV dei ragazzi	di piccoli tras. programmi di varietà	
18,30 Corso	di istruzione popolare (ins. Orsetti-Gasparini)	
19,00 Telegiornale	della sera (1ª edizione)	
19,15 Produrre di più	Corso di zootecnica e di La TV degli agricoltori	
20,10 Telegiornale sport		
20,30 Telegiornale	della sera (2ª edizione)	
21,05 Tribuna elettorale	Partecipano il PDUM, il PSI, il PRI e il Governo	
22,05 Cinema d'oggi	a cura di F. Pintus	
22,45 Le grandi alluvioni	per la serie «Ieri»	
23,15 Telegiornale	della notte	

## secondo canale

21,05 Telegiornale	e segnale orario
21,15 Leggerissimo	spettacolo musicale con Kramer, Bramfieri, Liana Orfei
22,20 Rubrica	religiosa
22,40 Giovedì sport	e «Notte sport»



Liana Orfei in «Leggerissimo», lo spettacolo musicale in onda stasera alle 21,15 sul secondo canale

# Due film italiani Chiarini: Venezia tornerà a essere di Mar del Plata una mostra d'arte

### In concorso «Il sorpasso» di Risi e «La parmigiana» di Pietrangeli

### Dichiarazioni del nuovo direttore sui criteri selettivi della rassegna cinematografica

Niente più film commerciali, alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il regolamento sarà rigidamente attuato alla competizione, che avrà luogo dal 4 agosto al 7 settembre, saranno ammessi, si soltanto 28 film. Questo il numero delle affermazioni fatte da Luigi Chiarini, nuovo direttore della Mostra, e riferite da un giornalista francese, che lo ha intervistato durante il suo recente soggiorno parigino.

Illustrando i criteri ispiratori del nuovo regolamento della Mostra, Chiarini ha sottolineato che a suo giudizio la massima esposizione cinematografica dovrà tornare ad essere veramente una Mostra d'arte.

«La Mostra di Venezia — egli ha detto — è prima di tutto una manifestazione artistica nell'ambito della Biennale d'arte. Come tale, essa deve interessarsi del cinema tradizionale, ma non deve perdere di vista quello dei paesi che cercano di dare a quest'arte una forma nuova attraverso la ricerca di nuove tendenze...»

# E' ancora chiuso il Teatro Quirino

### Rinviata ogni decisione ministeriale per la Procler-Albertazzi e la gestione Ardenzi

Gli spettacoli della Compagnia Procler-Albertazzi al Quirino di Roma continuano ad essere sospesi. La Commissione consultiva per il teatro, riunitasi ieri mattina con la partecipazione del ministro Forlani e del sottosegretario alle Finanze, Presicore, non ha ancora preso, infatti, alcuna decisione riguardo alla possibilità di un nuovo intervento straordinario, che consenta all'imprenditore Luigi Ardenzi di soddisfare le richieste degli attori e dei tecnici della Compagnia. Un'altra riunione è in programma per sabato. Poiché, come è noto, il 19 marzo scade l'impegno della Procler-Albertazzi verso il Quirino, è del tutto improbabile che in ogni caso, le rievocazioni della Compagnia vengano riprese. La Procler-Albertazzi è tuttavia impegnata per rappresentazioni, in una nutrita serie di città italiane sino alla fine di maggio. Il suo eventuale scioglimento inciderebbe, dunque, non poco, negativamente, sulla vita magro caendano.

## Wyler dirigerà «Sound of Music»

HOLLYWOOD, 13. William Wyler è stato scritturato dalla 20th Century Fox per produrre e dirigere la versione cinematografica di «Sound of Music», un musical di Rodgers e Hammerstein che tratta delle Morinose di Gondoloni. del Diario di Anna Frank e dei Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello.

## Morto a Parigi un regista del «muto»

PARIGI, 13. Max De Rieux, attore e regista teatrale e cinematografico, è deceduto, all'età di 62 anni, in un incidente stradale avvenuto sulla Costa Azzurra. La sua attività in campo cinematografico risale soprattutto ai tempi del «muto», quando diresse quattro film. Il più noto dei quali è «La cousine Bette» (da Balzac). Successivamente, si era dedicato all'attività teatrale, sia come regista che come attore, continuando tuttavia ad interpretare qualche partecina in alcuni film.